

NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA PATRONA DELLA DIOCESI E DELLA CITTÀ

8 settembre - Solennità



Questa celebrazione, che ricalca sul Cristo le prerogative della Madre, è stata introdotta dal papa Sergio I (secolo VII), nel solco della tradizione orientale. La natività della Vergine è strettamente legata alla venuta del Messia, come promessa, preparazione e frutto della salvezza. Aurora che precede il sole di giustizia, Maria preannunzia a tutto il mondo la gioia del Salvatore. Maria SS., sotto il titolo della Natività, fin dal 1595, agli inizi del culto della Madonna del Pilone presso Vico, fu proclamata ufficialmente Patrona della diocesi e dell'erigendo santuario della Regina Montis Regalis, che dalla fine del sec. XVI rappresenta il centro spirituale della Chiesa monregalese. Sotto questo titolo della Natività, Maria Vergine venne sempre particolarmente celebrata, da quel tempo, anche nella chiesa cattedrale come patrona.

Messale Romano, pari data.

PRIMA LETTURA

Maria, sede della Sapienza.

Pr 8.22-31

Dal libro dei Proverbi

Così parla la Sapienza di Dio:
il Signore mi ha creato all'inizio della sua attività,
prima di ogni sua opera, fin d'allora.
Dall'eternità sono stata costituita,
fin dal principio, dagli inizi della terra.
Quando non esistevano gli abissi, io fui generata;
quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua;
prima che fossero fissate le basi dei monti,
prima delle colline, io sono stata generata.
Quando ancora non aveva fatto la terra e i campi,
né le prime zolle del mondo;
quando egli fissava i cieli, io ero là;
quando tracciava un cerchio sull'abisso;
quando condensava le nubi in alto,
quando fissava le sorgenti dell'abisso;

quando stabiliva al mare i suoi limiti,
sicché le acque non ne oltrepassassero la spiaggia;
quando disponeva le fondamenta della terra,
allora io ero con lui come architetto
ed ero la sua delizia ogni giorno,
mi rallegravo davanti a lui in ogni istante;
mi ricreavo sul globo terrestre,
ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 86

R/ *Il Signore ha posto in te le sorgenti della vita.*

Le sue fondamenta sono sui monti santi;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe.
Di te si dicono cose stupende, città di Dio.

R/

Ricorderò Raab e Babilonia fra quelli
che mi conoscono;
ecco Palestina, Tiro ed Etiopia: tutti là sono nati.
Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa
e l'Altissimo la tiene salda».

R/

Il Signore scriverà nel libro dei popoli:
«Là costui è nato».

E danzando canteranno:

«Sono in te tutte le mie sorgenti».

R/

SECONDA LETTURA

Gal 4,4-7

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: «Abbà, Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio; e se figlio, sei anche erede per volontà di Dio.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Lc 1 . 45

R/ *Alleluia, alleluia.*

Beata sei tu, Vergine Maria, perché hai creduto;
si è adempiuta in te la parola del Signore.

R/ *Alleluia.*

VANGELO Lc 1.41-55

Grandi cose ha compiuto in me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quei giorni, Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce:
«Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

Parola del Signore.